



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 47 DEL 06-03-2019

**APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 329/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI
OGGETTO: TERMINI IMERESE FRATICCHINI ROBERTO C/ COMUNE DI CEFALU'
NOMINA LEGALE CIG: ZEB276D1AD**

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di **marzo** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Culotta Tania	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	A
Lazzara Simone	Assessore	P

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.49 DEL 05-03-2019

Ufficio: Segr.Contenzioso

Assessorato: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

OGGETTO: APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 329/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE FRATICHINI ROBERTO C/ COMUNE DI CEFALÙ NOMINA LEGALE CIG: ZEB276D1AD

Premesso :

- Che con Atto di appello, notificato a questo Ente il 14.01.2019 (prot. n. 1794 del 14/01/2019) il Sig. Fratichini Roberto ha impugnato la Sentenza in oggetto con la quale il Giudice di Pace di Termini Imerese ha ritenuto legittima l'ordinanza – ingiunzione relativa al verbale di contravvenzione elevato dalla Polizia Municipale nei confronti della struttura recettiva "Aranceti di Cefalù S.r.l" , ritenendo obbligatorio, come sostenuto dal Comune, l'iscrizione all'Albo Regionale anche delle guide estere abilitate all'esercizio della professione.
- Considerato che l'udienza è stata fissata per il prossimo 07/03/2019.
- Ritenuto di dover costituirsi in giudizio per far valere le ragioni dell'Ente, per la conferma della Sentenza di primo grado.

Considerato:

- Che il Sindaco con nota prot. n.8745 del 25/02/2019, ha ravvisato l'opportunità di costituirsi in giudizio ed ha disposto di conferire l'incarico di cui sopra all'Avv. Domenico Agostara.
- Che con nota acclarata il 01/03/2019 al prot. n. 9674, l'Avv. Domenico Agostara, ha manifestato la disponibilità ad assistere l'Ente nella controversia in oggetto, avvalendosi della collaborazione in forma congiunta e disgiunta dell'Avv. Maria Gabriella Grasso senza alcun onere ulteriore, dietro il pagamento di un compenso determinato in € 1.712,88 comprensive di CPA al 4% ed IVA al 22% redatto in applicazione delle tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 55/2014.

- **Considerato:**
- Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un Ufficio Legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;
- Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e s.m.i."
- Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità ..."
- Che pertanto per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, si è ritenuto di poter fare riferimento alle linee guida contenute nel documento di consultazione recentemente pubblicato dall'ANAC, proponendo all'Amministrazione Comunale l'adozione degli atti per la costituzione di un elenco dal quale attingere, su una base non discriminatoria e nel rispetto del criterio di rotazione, gli avvocati esterni cui conferire di volta in volta l'incarico professionale di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.
- Che con avviso pubblicato il 06.02.2019 è stata indetta una selezione pubblica per l'appalto dei servizi legali, giusto atto d'indirizzo dell' Amministrazione Comunale.

Richiamati i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):

- Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

Considerato:

- Che nelle more della definizione della procedura scelta dall'Amministrazione Comunale per il conferimento degli incarichi legali, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura;
- Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € 1.350,00 (oltre CPA ed IVA) che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;
- Che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti parametri da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;
- Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo Ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente: CIG: ZEB276D1AD e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibar n. 556 del 31/05/2017:

Tutto ciò premesso:

Si propone

1. Di approvare la superiore proposta di deliberazione conferendo all'Avv. Domenico Agostara, l'incarico di cui sopra, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Maria Gabriella Grasso.

2. Di autorizzare pertanto il Sindaco a rilasciare al suddetto professionista regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.
3. Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in € 1.712,88 (comprensiva di tutti gli oneri accessori, al lordo della ritenuta d'acconto).
4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 250 T.U. 267/2000, che trattasi di spesa non frazionabile ed indifferibile, in quanto riconducibile all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio, volta ad evitare la soccombenza dell'Ente.
5. Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe in applicazione del D.M. n.55/14.
6. Di dare mandato al competente ufficio di impegnare la somma di € 1.712,88 al cap. 1058 del bilancio 2019 - esercizio provvisorio.

Di dare atto:

- a) Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € 1.712,88 , sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

ANNO DI IMPUTAZIONE €	ANNO DI PAGAMENTO/RISCOSSIONE €	CONTROLLO DI CASSA €
1 2019 € 1.712,88	Acconto € 1370,30 (comprensivo di IVA e CPA)	
2 2020	Saldo € 342,58 (comprensivo di IVA e CPA)	

- b) Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.
- c) Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno di riferimento da riportare come residui

passivi e pertanto liquidabili entro l'anno. L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento

DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'C. Costantino'. The stamp is faint and circular, with some illegible text around the perimeter.

OGGETTO: APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 329/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE FRATICHINI ROBERTO C/ COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: ZEB276D1AD

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 05-03-2019



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA**

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 6-03-19



**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Mario Giuffrè

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla copertura finanziaria.

Capitolo.....1038..... Impegno PR/DF 59119 € 1.712.80

Cefalù, li 6-3-19

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Mario Giuffrè

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30

Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .

Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.



Comune di Cefalù

Provincia di Palermo
Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù
Codice Fiscale n. 00110740826
ragioneria@comune.cefalu.pa.it
Servizio Finanziario

Allegato all'atto 49 del 05-03-2019

Responsabile:

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 329/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE FRATICCHINI ROBERTO C/ COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: ZEE276D1AD	PROPOSTA DI GIUNTA 49 del 05-03-2019 Immed. Eseguitabile/Esecutiva
--	---

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1058** Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**

Cod. Bil. (01.02-1) **Patrocinio legale**

Denominato **SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI**

ha le seguenti disponibilità:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamiento di bilancio		300.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 05-03-2019	+	0,00	
A	Stanziamiento Assestato	=	300.000,00	
B	Impegni di spesa al 05-03-2019	-	217,50	
B1	Proposte di impegno assunte al 05-03-2019	-	130.553,01	
C	Disponibilita' (A - B - B1)	=	169.229,49	
D	Proposta di impegno 59/2019 del presente atto	-	1.712,88	1.712,88
E	Disponibilita' residua al 05-03-2019 (C - D)	=	167.516,61	

Fornitore: **AGOSTARA DOMENICO**

Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

CEFALU', li 05-03-2019

